

MODULO 3

Alloggi

Comunità e
assistenza sanitaria

Trasporti

Alloggi

Partecipazione
sociale

Spazi esterni
ed edifici

Rispetto e inclusione
sociale



Modulo: Alloggi

INTRODUZIONE TEORICA

L'alloggio è un pilastro fondamentale delle comunità a misura di anziani, in quanto influenza direttamente l'autonomia, la salute e la partecipazione sociale nella terza età.

*Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità (2007), le abitazioni adatte agli anziani dovrebbero essere sicure, accessibili economicamente e ben posizionate, facilitando l'accesso ai servizi, la mobilità e l'interazione sociale. Con l'invecchiamento della popolazione, il concetto di **"invecchiamento in loco"** diventa centrale: la possibilità di vivere nella propria casa e nella propria comunità in modo sicuro, indipendente e confortevole, a prescindere dall'età o dal livello di abilità.*

I modelli abitativi tradizionali spesso non riescono a soddisfare le esigenze fisiche, emotive e sociali in continua evoluzione degli anziani. Per questo motivo, stanno emergendo nuovi paradigmi. Il cohousing, ovvero comunità abitative collaborative in cui le unità private sono integrate con spazi condivisi, promuove il sostegno reciproco, riduce l'isolamento e favorisce lo scambio intergenerazionale. Allo stesso modo, i condomini sociali offrono una soluzione intermedia tra l'edilizia popolare e il mercato privato, integrando servizi come l'assistenza domiciliare e gli spazi comuni per incoraggiare la coesione sociale e il benessere.

Caratteristiche progettuali come il design universale, l'accessibilità senza barriere e l'adattamento modulare sono essenziali per venire incontro alle limitazioni di mobilità e al declino cognitivo. Questi principi non solo avvantaggiano le persone anziane, ma anche le famiglie, le persone con disabilità e chi se ne prende cura.

Al di là delle strutture fisiche, le politiche abitative devono essere in linea con la pianificazione urbana e lo sviluppo della comunità. Promuovere quartieri a uso misto, servizi integrati e approcci di progettazione partecipativa garantisce che le soluzioni abitative riflettano le diverse realtà dell'invecchiamento. In definitiva, le abitazioni per le comunità a misura di anziani devono essere inclusive, sostenibili e inserite in una visione più ampia di giustizia sociale e invecchiamento attivo.

STATUS QUO

Per molti anziani, invecchiare nella propria casa – rimanendovi il più a lungo possibile – è una priorità. Tuttavia, la mancanza di alloggi adatti agli anziani e l'insufficienza dei servizi di supporto rendono la vita indipendente sempre più difficile. In tutta Europa, la maggior parte delle case non è progettata per soddisfare le mutevoli esigenze di mobilità e salute degli anziani. Molte sono prive di elementi essenziali per l'accessibilità, come ascensori, corrimano, ingressi senza gradini e bagni adattati, costringendo gli anziani a muoversi in ambienti non sicuri. Nelle regioni più fredde, lo scarso isolamento e i sistemi di riscaldamento inadeguati compromettono ulteriormente il loro benessere, soprattutto per coloro che hanno un reddito fisso e faticano a permettersi interventi di efficientamento energetico.

Sebbene esistano programmi governativi di sostegno per l'adattamento delle abitazioni, questi contributi sono spesso insufficienti, difficili da ottenere e ostacolati da complesse procedure burocratiche. Molti anziani, in particolare quelli con scarse competenze digitali o privi di un familiare di riferimento, trovano difficile presentare domanda di finanziamento o districarsi tra le intricate procedure necessarie per ottenere aiuti finanziari per le modifiche domestiche. Di conseguenza, adattamenti essenziali come montascale, docce accessibili e pavimenti più sicuri rimangono fuori dalla portata di molti anziani, aumentando il rischio di cadute e infortuni.

Allo stesso tempo, mancano gravemente opzioni abitative accessibili per gli anziani. Sebbene alcuni paesi abbiano introdotto modelli di co-housing o alternative di vita comunitaria, queste rimangono limitate su larga scala e spesso troppo costose per il pensionato medio. Molti anziani desiderano trasferirsi in una casa più piccola e gestibile, ma scoprono che nelle loro comunità ci sono poche opzioni adatte. In alcuni casi, le residenze per anziani sono disponibili, ma si trovano lontano dai centri urbani o dai servizi essenziali, il che porta all'isolamento sociale e alla perdita di indipendenza.

Per coloro che necessitano di assistenza quotidiana, i servizi di assistenza domiciliare sono spesso discontinui, con carenza di personale e difficili da organizzare. La scarsità di assistenti qualificati fa sì che molti anziani debbano affrontare lunghe liste d'attesa per l'assistenza domiciliare, mentre altri sono costretti a fare affidamento sui familiari o su costose opzioni di assistenza privata. Anche quando l'assistenza domiciliare è disponibile, i servizi sono spesso limitati nella durata e nella portata, coprendo solo i bisogni primari.

STATUS QUO

In sintesi, il panorama abitativo per gli anziani presenta molteplici ostacoli a una vita sicura e indipendente. La mancanza di alloggi accessibili, l'insufficiente sostegno finanziario per gli adattamenti, la limitata disponibilità di alloggi per anziani a prezzi accessibili e la discontinuità dei servizi di assistenza domiciliare rendono sempre più difficile per gli anziani mantenere la propria qualità di vita. Affrontare queste sfide richiede un approccio multiforme, che includa maggiori investimenti in programmi di adattamento abitativo, alloggi per anziani più accessibili e integrati nella comunità e un settore dell'assistenza domiciliare più solido e meglio finanziato per supportare la popolazione anziana in modo dignitoso e sostenibile.

Risultati specifici per paese

- *Italia: Gli anziani faticano ad apportare modifiche alle proprie abitazioni a causa di ostacoli finanziari e burocratici. Le iniziative di co-housing sono rare e difficili da attuare.*
- *Irlanda: i contributi per l'adattamento delle abitazioni non coprono tutti i costi e l'accesso ai servizi di assistenza domiciliare è difficoltoso.*
- *Spagna: Molti anziani vivono in vecchi edifici senza ascensore, rimanendo isolati ai piani superiori. Gli aiuti finanziari per l'adattamento delle abitazioni sono scarsi.*



RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Descrizione dei principali obiettivi di apprendimento e dei risultati da conseguire in termini di conoscenze, abilità e attitudini attraverso:

- *Educatori*
- *Parti interessate e attori locali*
- *Internazionali*

Gli educatori acquisiranno una comprensione approfondita dei cambiamenti fisici, sensoriali e cognitivi associati all'invecchiamento, nonché del concetto di "invecchiamento a domicilio" e della sua importanza per l'autonomia e l'invecchiamento attivo. Acquisiranno familiarità con i principi dell'edilizia abitativa a misura di anziano, tra cui la progettazione universale e le strategie di adattamento delle abitazioni, ed esploreranno modelli abitativi alternativi come il co-housing e i condomini sociali.

Queste conoscenze consentiranno loro di sviluppare capacità di osservazione, pensiero critico e problem solving, aiutandoli a valutare gli ostacoli nell'ambiente domestico e a co-progettare soluzioni incentrate sull'utente per spazi abitativi più sicuri e inclusivi.

Gli educatori svilupperanno inoltre empatia verso gli anziani, adotteranno una mentalità riflessiva per mettere in discussione i propri pregiudizi e abbracceranno un atteggiamento proattivo volto a creare ambienti inclusivi e di supporto sia in ambito educativo che assistenziale.

Parti interessate e attori locali: apprenderanno come gli ambienti fisici e sociali influenzano l'invecchiamento attivo nel proprio ambiente e acquisiranno familiarità con i quadri di riferimento nazionali e dell'OMS per l'edilizia abitativa a misura di anziano. Esploreranno le diverse esigenze abitative degli anziani, compresi gli aspetti di mobilità, isolamento e accessibilità, e acquisiranno conoscenze sulle politiche abitative efficaci e sugli strumenti politici supportati dalle migliori pratiche nazionali e internazionali.

Acquisiranno competenze per osservare e analizzare l'ambiente costruito, valutare l'inclusività delle politiche e co-progettare strategie abitative su misura. Verrà data particolare enfasi alla collaborazione intersettoriale e al pensiero strategico per supportare la creazione di modelli abitativi inclusivi.

Attraverso questo modulo, i partecipanti svilupperanno empatia verso gli anziani, si assumeranno la responsabilità condivisa di una pianificazione inclusiva per tutte le età.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Gli anziani acquisiranno conoscenze sui rischi domestici più comuni e impareranno modi economici per migliorare la sicurezza e l'autonomia in casa. Verranno inoltre informati sul co-housing e su altri modelli di convivenza condivisa, comprendendo i benefici sociali ed emotivi che questi offrono.

Saranno messi in condizione di utilizzare strumenti come le liste di controllo per la sicurezza domestica, valutare le loro attuali condizioni abitative e considerare cambiamenti pratici. Il modulo li incoraggerà a riflettere sulle loro future preferenze abitative, a comunicare i propri bisogni e a esplorare nuove opzioni abitative che promuovano l'indipendenza e il benessere.

Gli anziani acquisiranno maggiore sicurezza nel prendere decisioni consapevoli riguardo alle proprie case e al proprio stile di vita, svilupperanno uno spirito di sostegno reciproco e di apprendimento tra pari, e coltiveranno una visione positiva e propositiva dell'invecchiamento e della vita in comunità.



STRUMENTI DIDATTICI

VIVERE L'EPOCA

Destinatari: educatori

Durata

2 ore

Materiali*

1. Occhiali con lenti sfocate o fogli di plastica satinata
2. Guanti (guanti da giardinaggio/lavoro o guanti chirurgici imbottiti di cotone)
3. Fasce per ginocchia/gomiti o elastici di resistenza (per limitare la mobilità)
4. Tappi per le orecchie o cuffie con cancellazione del rumore
5. Pesi (1–2 kg) o sacchi per simulare il trasporto di carichi
6. Un ambiente domestico simulato (aula o stanza con mobili disposti in modo da creare ostacoli)
7. Carta e penne; lavagna a fogli mobili/lavagna o proiettore

**Descrizione
(2000
caratteri):**

Questo workshop è pensato per aiutare gli educatori a comprendere le sfide fisiche, sensoriali e cognitive affrontate dagli anziani che invecchiano a casa. I partecipanti saranno invitati a sperimentare le attività quotidiane dal punto di vista di una persona anziana attraverso una simulazione guidata.

Dopo una breve introduzione ai cambiamenti legati all'invecchiamento, i partecipanti saranno dotati di materiali di simulazione che modificheranno le loro funzioni sensoriali e motorie.

Svolgeranno attività quotidiane quali:

- Attraversare una stanza con degli ostacoli
- Aprire un barattolo o un contenitore di medicinali
- Raccogliere oggetti dal pavimento
- Scrivere un biglietto
- Salire le scale o mettersi a letto

Gli osservatori prenderanno nota delle difficoltà e dei comportamenti.

	Debriefing: Al termine della simulazione, i partecipanti prenderanno parte a un debriefing di gruppo per riflettere sulla propria esperienza, sulle emozioni provate e sulle osservazioni fatte, discutendo le implicazioni per la progettazione domestica, l'assistenza e le pratiche educative.
Consigli per gli allenatori	Garantire un ambiente sicuro. Facilita un debriefing approfondito ponendo domande che stimolino la riflessione: • Che sensazione hai provato nello svolgere compiti semplici? • Cosa ti ha sorpreso di più? • Quali modifiche consiglieresti per migliorare l'ambiente domestico?
<i>*Se necessario, aggiungere qui tabelle, immagini o altro materiale da utilizzare per l'attività</i>	



UN LUOGO DOVE INVECCHIARE BENE

Destinatari: educatori

Durata

2,5 ore

Materiali*

1. Modelli di layout di casa vuoti
2. Pennarelli colorati, post-it, forbici, colla
3. Fotografie di spazi reali adatti e non adatti agli anziani.
4. Casi di studio (brevi descrizioni delle esigenze abitative degli anziani)
5. Lavagna a fogli mobili/lavagna bianca; accesso a risorse online relative alle caratteristiche del design universale; Opzionale: Lego per chi apprende attraverso il tatto.

Descrizione (2000 caratteri):

Introduzione:

Breve introduzione ai cambiamenti legati all'età e al loro impatto sulla mobilità, sulla percezione e sulle routine quotidiane. I partecipanti verranno introdotti ai concetti di progettazione universale, accessibilità e strategie di adattamento domestico.

Progettazione congiunta:

Utilizzando casi studio di anziani con diverse esigenze (ad esempio, problemi di vista, mobilità ridotta, declino cognitivo), i partecipanti lavoreranno in piccoli gruppi per riprogettare la disposizione di base di un'abitazione. Individueranno gli ostacoli e proporranno modifiche come ingressi senza gradini, maniglioni di sostegno.

Debriefing:

Discussione sui modelli di co-housing, la convivenza intergenerazionale e i condomini sociali come soluzioni innovative per favorire l'invecchiamento attivo e il coinvolgimento della comunità. I gruppi presenteranno le loro soluzioni progettuali e analizzeranno la fattibilità.

**Consigli per
gli
allenatori**

- Iniziate con una visita guidata visiva: mostrate esempi concreti di progetti abitativi sia funzionali che problematici.
- Utilizzare scenari di casi reali.
- Concludete con un invito all'azione: come può ciascun partecipante applicare quanto appreso nel proprio contesto?

Planimetria della casa stampabile:



Modello di studio di caso

Nome: [Inserire il nome del personaggio] Età: [es. 78] Situazione abitativa: [es. Vive da solo in una casa a due piani] Problemi di salute: [es. Vista ridotta, artrite, lieve deterioramento cognitivo] Routine quotidiana: [es. Prepara i pasti, guarda la TV, fa passeggiate] Difficoltà incontrate:

[Ad esempio, difficoltà nell'uso delle scale] [Ad esempio, problemi con l'illuminazione notturna] [Ad esempio, confusione con porte identiche nel corridoio] Obiettivi:

[Ad esempio, rimanere indipendenti] [Ad esempio, ricevere aiuto occasionale dai vicini]

METTERE IN PRATICA LE PAROLE

Destinatari: stakeholders *ecgli attori locali*

Durata

Da 2 a 2,5 ore

Materiali*

1. Liste di controllo per l'osservazione stampate (personalizzate in base al contesto locale)
2. Appunti e penne
3. Smartphone/tablet per la documentazione fotografica (facoltativo)

Descrizione (2000 caratteri):

Ai partecipanti vengono presentati i criteri di adeguatezza all'età (basati sui quadri di riferimento dell'OMS o nazionali) e vengono suddivisi in piccoli gruppi con guide di osservazione. Analizzeranno elementi quali:

- Accesso senza gradini agli edifici
- Condizioni della pavimentazione e illuminazione
- Vicinanza a strutture sanitarie, spazi verdi e trasporti pubblici.
- Segnaletica, posti a sedere e sicurezza nelle aree comuni

Al termine della visita guidata, i partecipanti si riuniscono per condividere risultati, foto e impressioni. Il formatore facilita una discussione sulle principali lacune e opportunità, e su come migliorare le politiche abitative.

Consigli per gli allenatori

Scegli un quartiere con diverse tipologie di abitazioni e caratteristiche urbane.

Informare i partecipanti sui protocolli di sicurezza (calzature, camminare in gruppo, sicurezza stradale). Coinvolgere partecipanti con prospettive diverse (urbanisti, ONG, anziani).

Prepara delle domande guida come:

- Quali ostacoli incontrerebbe una persona anziana in questo contesto? I servizi sono raggiungibili a piedi o con i mezzi pubblici? Questo quartiere sarebbe adatto a consentire agli anziani di rimanere a casa propria?

LISTA DI CONTROLLO

Utilizza questa lista di controllo per valutare l'idoneità del quartiere o della zona residenziale alle esigenze degli anziani durante la visita. Valuta o commenta ogni aspetto:

Accessibilità

Gli ingressi di case ed edifici sono privi di gradini o dotati di rampe?

I marciapiedi sono pianeggianti, larghi e privi di ostacoli?

- Sono presenti corrimano o strutture di supporto dove necessario?

Sicurezza

- La zona è ben illuminata durante le ore serali?

- Gli attraversamenti pedonali sono chiaramente segnalati e sicuri?

- Sono presenti pericoli visibili (ad esempio, pavimentazione sconnessa, sentieri invasi dalla vegetazione)?

Connettività e servizi

- I mezzi di trasporto pubblici sono facilmente accessibili?

- I servizi essenziali (negozio di alimentari, farmacia, centro sanitario) sono raggiungibili a piedi?

- Lungo i percorsi sono presenti panchine o aree di sosta?

Spazi sociali e comunitari

- Esistono spazi comunitari dove gli anziani possono riunirsi?

- Sono presenti informazioni o segnaletica visibili per orientarsi nella zona?

- I residenti percepiscono un senso di sicurezza e di appartenenza?



PROGETTARE IL VALORE

Destinatari: stakeholders ecgli attori locali

Durata

Da 2,5 a 3 ore

Materiali*

1. Lavagne a fogli mobili o lavagne bianche
2. Post-it e pennarelli
3. Sintesi stampate dei quadri normativi (ad esempio, OMS, strategie nazionali per l'invecchiamento)
4. Casi di studio o sintesi di buone pratiche (nazionali e internazionali)
5. Proiettore

**Descrizione
(2000
caratteri):**

Introduzione

La sessione inizia con una panoramica dei quadri normativi internazionali e nazionali che promuovono l'invecchiamento attivo a domicilio, la progettazione universale e i modelli abitativi inclusivi (ad esempio, co-housing, condomini sociali, servizi integrati).

Analisi

I partecipanti esamineranno casi di studio reali di interventi politici di successo, sia a livello locale che globale, per poi lavorare in gruppo al fine di valutare le lacune, gli ostacoli e le opportunità attuali nelle proprie comunità.

Riflessione

Utilizzando un approccio partecipativo, i gruppi individueranno gli elementi chiave delle politiche a favore degli anziani, quali:

- Standard di accessibilità nei regolamenti edilizi
- Incentivi per le ristrutturazioni adattive
- Integrazione tra assistenza e alloggio
- Collaborazione intersettoriale
- Meccanismi di monitoraggio e valutazione

Chiusura

Il workshop si conclude con un'attività di "presentazione di proposte politiche": ogni gruppo presenta una bozza di idea o strategia politica, seguita da una riflessione collettiva.

Consigli per gli allenatori	Utilizzare i dati per contestualizzare il problema (ad esempio, i dati demografici locali sull'invecchiamento della popolazione, le carenze abitative). Invita un relatore esterno o un esperto locale a condividere brevemente esperienze o esempi concreti. Invitate i partecipanti a portare i propri regolamenti, politiche o piani comunali da esaminare. Promuovere la diversità di gruppo
--	--

SCHEDA DI ANALISI DELLE POLITICHE

1. Titolo della polizza:
2. Autorità/Istituzione responsabile:
3. Popolazione target:
4. Disposizioni chiave relative all'invecchiamento e all'alloggio:
5. Punti di forza della politica:
6. Lacune/ostacoli per gli anziani:
7. Suggerimenti per il miglioramento:
8. Parti interessate coinvolte nell'implementazione:

PIANO D'AZIONE DI GRUPPO

1. Titolo della politica o del programma proposto:
2. Obiettivo (Quale problema intende affrontare?):
3. Componenti chiave (servizi, incentivi, normative):
4. Gruppo/i target:
5. Piano di attuazione (Fasi, Tempistiche, Partner):
6. Impatto previsto sugli anziani:
7. Come valuterete il successo? (Indicatori, Strumenti di feedback)

LA MIA CASA SICURA

Destinatari: anziani

Durata

Da 1,5 a 2 ore

Materiali*

1. Liste di controllo stampate per la sicurezza domestica (verifica stanza per stanza)
2. Penne, portablocchi
3. Foto di ambienti domestici "sicuri" e "non sicuri" (a scopo di discussione)
4. Esempi di dispositivi di sicurezza (tappetini antiscivolo, maniglioni di sostegno, rilevatori di fumo, luci notturne)
5. Adesivi o pennarelli colorati
6. Lavagna a fogli mobili o lavagna bianca
7. Facoltativo: breve video sulla prevenzione delle cadute o sui pericoli domestici.

**Descrizione
e (2000
caratteri):**

Introduzione

I partecipanti prenderanno innanzitutto parte a una breve discussione sui rischi domestici più comuni (cadute, scarsa illuminazione, tappeti non fissati, oggetti difficili da raggiungere, rischio di incendio, ecc.) e sulle conseguenze che questi possono comportare.

Lista di controllo per la sicurezza domestica

In seguito, verrà loro presentata una lista di controllo per la sicurezza domestica stanza per stanza, che li guiderà attraverso aree come bagni, cucine, scale e ingressi. In piccoli gruppi o a coppie, i partecipanti valuteranno scenari di esempio (foto, planimetrie simulate o esperienze personali) e segnaleranno i pericoli utilizzando adesivi colorati o note.

Discussione

Discuteranno di soluzioni economiche e vedranno esempi di strumenti o modifiche utili. I formatori potranno presentare i servizi locali o i programmi di finanziamento disponibili per gli adattamenti domestici.

Conclusioni

La sessione si conclude con i partecipanti che elaborano un piano d'azione personale: quale piccolo cambiamento apporteranno questa settimana per migliorare la sicurezza della propria casa?

**Consigli
per gli
allenatori**

- Mantieni un tono positivo e incoraggiante, concentrandoti sulle soluzioni e sull'indipendenza.
- Incoraggiate la condivisione di esperienze reali o "consigli" tra i partecipanti.

LISTA DI CONTROLLO PER LA SICUREZZA DOMESTICA DEGLI ANZIANI

1. Ingresso e corridoi

- ☐ L'ingresso è ben illuminato e privo di gradini o ingombri?
- ☐ I tappeti sono fissati o rimossi per evitare di inciampare?
- ☐ Sono presenti e robusti i corrimano dove necessario?

2. Soggiorno

- ☐ I percorsi sono sgombri e sufficientemente ampi da consentire un facile spostamento?
- ☐ I mobili sono disposti in modo da evitare urti o inciampi?
- ☐ Gli interruttori della luce e i telecomandi sono facilmente raggiungibili?

3. Cucina

- ☐ Gli oggetti di uso frequente sono riposti all'altezza della vita?
- ☐ L'area intorno ai fornelli è priva di oggetti infiammabili?
- ☐ C'è un rilevatore di fumo funzionante nelle vicinanze?

4. Bagno

- ☐ Sono presenti maniglioni di sostegno vicino al WC e alla doccia?
- ☐ C'è un tappetino antiscivolo nella vasca da bagno o nella doccia?
- ☐ La temperatura dell'acqua è impostata in modo da evitare scottature?

5. Camera da letto

- ☐ Riesci a raggiungere facilmente una luce dal letto?
- ☐ I cavi e i tappeti sono fissati in modo da evitare cadute?
- ☐ C'è un telefono o un sistema di allarme di emergenza nelle vicinanze?

6. Scale (se presenti)

- ☐ I gradini sono in buone condizioni e di dimensioni uniformi?
- ☐ I corrimano sono presenti su entrambi i lati e fissati saldamente?
- ☐ La scala è ben illuminata sia in alto che in basso?

VIVERE INSIEME, INVECCHIARE INSIEME

Destinatari: anziani

Durata

Da 1,5 a 2 ore

Materiali*

1. Lavagna a fogli mobili o lavagna bianca
2. Suggestimenti stampati o immagini che rappresentano modelli di co-housing
3. Breve video o presentazione fotografica di esempi di cohousing/vita comunitaria
4. Post-it o cartoncini colorati

**Descrizione
(2000
caratteri):**

Introduzione

I partecipanti iniziano con una domanda di riscaldamento: "Che aspetto ha una buona casa in età avanzata?", seguita da una breve presentazione sui modelli di co-housing: piccole comunità in cui gli spazi abitativi privati sono combinati con risorse e attività condivise.

Vengono mostrati esempi concreti di coabitazione intergenerazionale.

Discussione di gruppo

Attraverso discussioni in piccoli gruppi, i partecipanti esplorano:

- Vantaggi del cohousing (compagnia, sostegno reciproco, costi condivisi)
- Preoccupazioni o esitazioni (privacy, compatibilità di personalità, gestione)
- Sogni di una sistemazione abitativa ideale per il futuro

Conclusione

Ciascun partecipante che individua un aspetto che vorrebbe cambiare o perseguire nella propria esperienza abitativa attuale o futura. Questo potrebbe includere la visita a un progetto di co-housing, un confronto con i familiari o l'adesione a un gruppo locale.

**Consigli
per gli
allenatori**

- Condividi storie vere di anziani che vivono in alloggi condivisi.
- Incoraggiate la narrazione di storie di gruppo
- Se possibile, invita un ospite (anche tramite video) proveniente da una vera iniziativa di co-housing.

RISORSE DI FORMAZIONE

ANZIANI E DIRITTO ALL'ABITARE	Esplora il diritto all'alloggio per gli anziani da una prospettiva legale, urbana e sociale, promuovendo una convivenza inclusiva e intergenerazionale di fronte all'ageismo e all'esclusione urbana.	https://library.oapen.org/bitstream/id/c07fc2c6-ee59-4f71-8961-f3c6b0a90c90/9788835157922.pdf
Esempi di altri programmi statunitensi ed europei	Raccolta di modelli abitativi innovativi, intergenerazionali e a misura di anziani, provenienti da Europa e Stati Uniti, che mostrano ambienti inclusivi e di supporto per anziani e giovani.	https://intergeneration.alhousingblog.files.wordpress.com/2018/03/examples-of-other-usa-and-european-schemes.pdf
SONDAGGIO AEA INFORMA SULLE ESIGENZE ABITATIVE DEGLI ANZIANI	Indagine condotta su 370 anziani in Italia per esaminare le esigenze abitative, le barriere all'accessibilità, i legami sociali e il desiderio di soluzioni abitative basate sulla comunità.	http://www.abitareeanziani.it/wp-content/uploads/2016/07/II-sondaggio-AeA-Informa-sulle-esigenze-abitative-degli-anziani.pdf
INVECCHIARE A CASA PROPRIA NEL REGNO UNITO	Uno studio britannico sull'invecchiamento attivo a domicilio evidenzia i vantaggi, tra cui l'autonomia e la familiarità, ma anche i rischi, come l'isolamento e le condizioni abitative inadeguate.	https://www.researchgate.net/publication/25688711_Ageing_in_Place_in_the_United_Kingdom

RISORSE DI FORMAZIONE

RAPPORTO
'DIFESA E TUTELA
DEI DIRITTI DEGLI
ANZIANI IN UNA
PROSPETTIVA
COMUNITARIA: IL
CASO
DELL'EDILIZIA
ABITATIVA'

Il costo e l'adeguatezza delle abitazioni ostacolano il diritto all'alloggio per gli anziani. È quanto emerge dal rapporto "Difesa e tutela dei diritti degli anziani in una prospettiva comunitaria: il caso dell'alloggio", uno studio partecipativo che affronta le principali problematiche legate alla garanzia del diritto all'alloggio per gli anziani, in particolare per coloro che vivono in condizioni di povertà o esclusione sociale. La ricerca è stata condotta utilizzando il metodo photovoice come strumento per promuovere l'empowerment, la partecipazione e la mobilitazione sociale degli anziani. A tal fine, sono stati reclutati cinque gruppi di partecipanti di età superiore ai 60 anni provenienti da Ceuta, Malaga, Toledo, Valencia, Siviglia e Valladolid. Attraverso un lavoro fotografico e di raccolta di testimonianze, e in collaborazione con organizzazioni sociali, sono state analizzate le sfide e le proposte relative al diritto all'alloggio per questa fascia d'età.

https://www.eapn.es/publicaciones/599/informe-defensa-y-proteccion-de-derechos-de-las-personas-mayores-desde-lo-comunitario-el-caso-de-la-vivienda?utm_source=chatgpt.com

RISORSE DI FORMAZIONE

IL
CONSUMATORE
ANZIANO E
L'ABITAZIONE:
UNO STUDIO SUL
LORO
ATTEGGIAMENTO
NEI CONFRONTI
DELLE RESIDENZE
PER ANZIANI

L'Università dell'Estremadura e la Fondazione Miguel Rosa Morán hanno istituito la Cattedra "Generazione Anziana" con l'obiettivo di sviluppare attività di insegnamento, ricerca e innovazione in ambiti che migliorino la qualità della vita legata al benessere della popolazione adulta. Tali attività includono la redazione di questo rapporto sul consumatore anziano e l'edilizia abitativa, che si propone principalmente di studiare gli atteggiamenti degli anziani nei confronti delle cosiddette "comunità per anziani", una soluzione abitativa che mira ad ampliare l'autonomia funzionale.

https://fundacionmrm.es/wp-content/uploads/2024/02/Informe-Vivienda-Senior_Final.pdf?

BIBLIOGRAFIA

ORGANIZZAZIONE MONDIALE DELLA SANITÀ (2007) *Città globali a misura di anziani: una guida*. Ginevra: OMS. Disponibile all'indirizzo: <https://www.who.int/publications/i/item/9789241547307>

BUFFEL, T., HANDLER, S. e PHILLIPSON, C. (2018) *Città e comunità a misura di anziani: una prospettiva globale*. Bristol: Policy Press.

TUMMERS, L. (2015) 'La riemersione del co-housing autogestito in Europa: una revisione critica della ricerca sul co-housing', *Urban Studies*, 52(2), pp. 202–220. Disponibile all'indirizzo: <https://doi.org/10.1177/0042098014539409>

LANZIERI, G. (2020) 'Condomini sociali e rigenerazione urbana in Italia: pratiche e politiche', *European Planning Studies*, 28(12), pp. 2331–2349. Disponibile all'indirizzo: <https://doi.org/10.1080/09654313.2020.1728754>

SIXSMITH, A. e SIXSMITH, J. (2008) 'Invecchiare a casa propria nel Regno Unito', *Ageing International*, 32(3), pp. 219–235. Disponibile all'indirizzo: <https://doi.org/10.1007/s12126-008-9010-9>

Sezione Valutazioni



MODULO: ALLOGGI

EDUCATORI

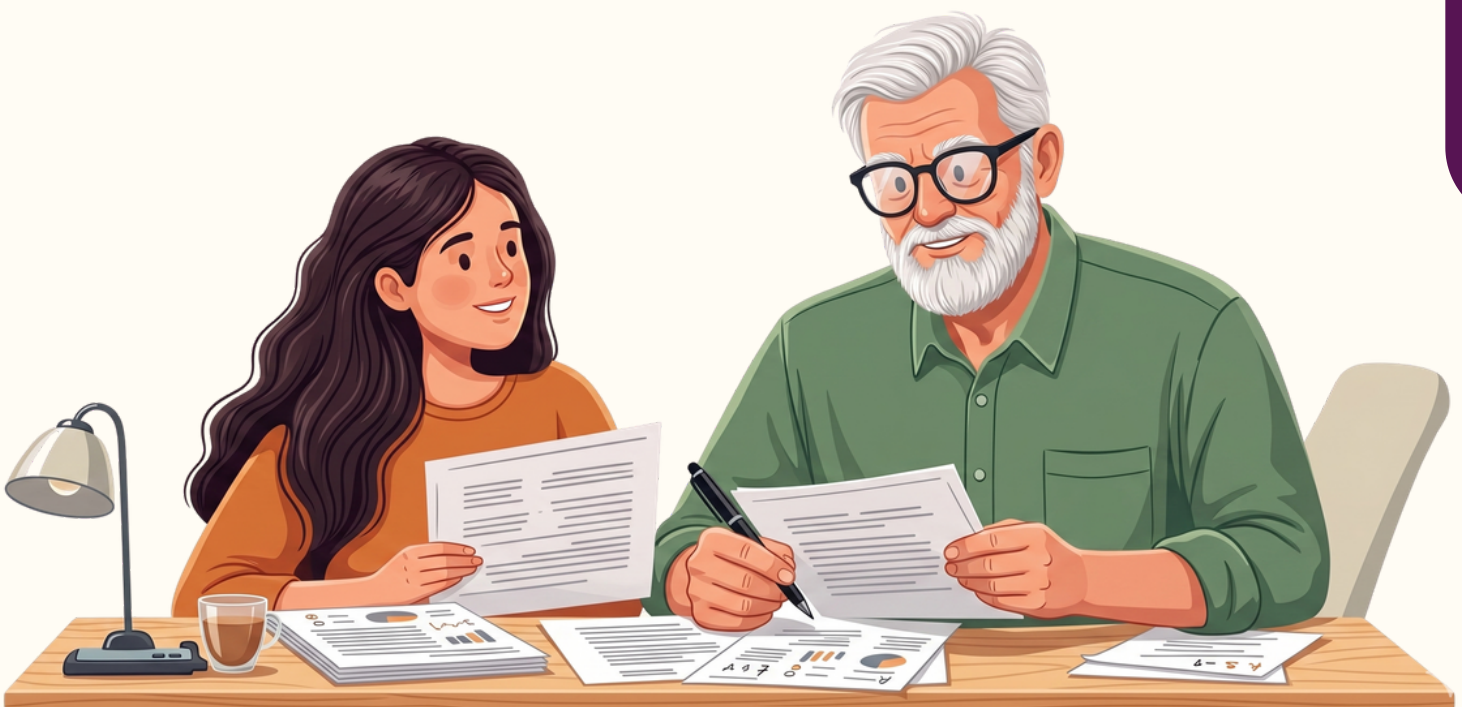
Tema: Comprendere l'invecchiamento e la progettazione della casa

1. Che cosa significa "invecchiare a casa propria"?
 - A. Trasferirsi in una struttura di assistenza in età avanzata
 - B. Vivere a casa in modo sicuro e indipendente, indipendentemente dall'età
 - C. Evitare i contatti sociali in età avanzata
 - D. Affittare un alloggio temporaneo in villaggi per anziani

2. Quale dei seguenti non è un principio del disegno universale?
 - A. Accesso senza gradini
 - B. Porte strette
 - C. Accessori facili da usare
 - D. Buona illuminazione

3. Le caratteristiche del design universale possono essere utili sia agli anziani che ai giovani?
– Si / No

4. Dopo questo corso di formazione, ti senti più sicuro/a nell'individuare le barriere legate all'età nell'ambiente domestico?
– Yes / No



MODULO: ALLOGGI

STAKEHOLDERS E ATTORI LOCALI

Tema: Politica e pianificazione

5. Quale delle seguenti opzioni favorisce l'invecchiamento a domicilio?
- A. Mancanza di riscaldamento e scarso isolamento
 - B. Trasporto pubblico a misura di anziani e abitazioni accessibili
 - C. Servizi digitali limitati
 - D. Edifici residenziali a più piani senza ascensore
6. Che cos'è un condominio sociale?
- A. Una residenza privata di lusso
 - B. Alloggi pubblici per giovani
 - C. Un modello misto con servizi e aree comuni
 - D. Una casa di riposo riservata esclusivamente ad anziani benestanti
7. I sussidi nazionali per l'alloggio sono generalmente facili da ottenere per gli anziani?
- Sì / No
8. Vero o falso: una politica che promuove l'integrazione tra assistenza e alloggio può favorire l'autonomia degli anziani.
- Sì / No
9. Ti sentiresti pronto a contribuire alla progettazione di strategie abitative più inclusive nella tua comunità?
- Sì / No



MODULE: HOUSING

SENIORS

Tema: Sicurezza e indipendenza in casa

10. Quale dei seguenti rappresenta un comune pericolo per la sicurezza domestica?
- A. Corrimano
 - B. Tappetini antiscivolo
 - C. Tappeti mobili
 - D. Illuminazione con sensore di movimento
11. Vero o falso: un maniglione di sostegno in bagno può aiutare a prevenire le cadute.
- Si / No
12. Hai mai effettuato un controllo di sicurezza della tua abitazione?
- Si / No
13. Qual è una caratteristica di una casa a misura di anziani?
- A. Scaffali alti
 - B. Illuminazione intensa
 - C. Corridoi ingombri
 - D. Scale ripide
14. Ti senti più informato su opzioni come il co-housing o i villaggi per anziani?
- Si / No
15. Prendereste in considerazione la possibilità di modificare la vostra casa per migliorarne la sicurezza e il comfort?
- Si / No

